

Contenuti disciplinari di italiano

classe 5 A - a.s. 2022/2023

prof.ssa Lucia Caserio

In considerazione della vastità del programma e della notevole contrazione delle ore di didattica effettiva, nell'affrontare la letteratura del secondo Novecento si è scelto di proporre un percorso tematico e formale sul Neorealismo (fatte salve le linee essenziali dell'elaborazione teorica e poetica degli scrittori coinvolti). Questo approccio ha permesso di far conoscere ai ragazzi alcuni aspetti della narrativa del secondo dopoguerra e di non privarli quindi dell'esperienza legata alla lettura (anche condivisa, grazie a lavori di gruppo) di testi potenzialmente più vicini alla loro sensibilità e ai loro interessi. Ciò ha inevitabilmente comportato anche una riduzione del numero di testi esaminati per ogni singolo autore del Novecento ma ha consentito di offrire agli studenti una pluralità di voci e di stimoli, anche in funzione della preparazione della prima prova e del colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato.

ALESSANDRO MANZONI

Lo sviluppo dell'ideologia e della poetica manzoniana è stato seguito attraverso la riflessione teorica, e l'analisi delle linee di continuità e discontinuità che tengono insieme la sua vasta produzione, dalla poesia religiosa alla lirica civile e patriottica, dalle tragedie al romanzo.

Testi:

- ✓ *Lettre à M. Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie*
- ✓ *Lettera sul Romanticismo* al marchese Cesare D'Azeglio
- ✓ *Il cinque maggio*
- ✓ *Il conte di Carmagnola*: coro dell'atto II, vv. 17-24
- ✓ *Adelchi*: coro dell'atto III (*Dagli atri muscosi, dai fori cadenti*) e coro dell'atto IV (*Sparsa le trecce morbide*), vv. 1-54, 103-126
- ✓ *I promessi sposi*, cap. XXXVII, *La fine e il sugo della storia*

GIACOMO LEOPARDI.

Il profilo biografico, intellettuale, poetico e civile del poeta recanatese è stato delineato a partire dalla lettura di alcuni estratti dall'epistolario e con il supporto di materiali multimediali. Nel seguire

l'evoluzione del pensiero (il binomio Natura-Ragione) e della poetica di Leopardi (dall'idillio all'antiidillio) si è cercato di mettere in dialogo le opere in prosa (*Zibaldone* e *Operette morali*) e in versi (le varie sezioni dei *Canti*) attraverso un esame dei testi su base tematica e formale, privilegiando quindi l'analisi intertestuale e contrastiva rispetto alla trattazione canonica per generi letterari. Delle singole opere sono stati comunque illustrati genesi, composizione, struttura e caratteristiche tematiche e formali, anche in rapporto a modelli classici della letteratura greca e latina (Teocrito, Mopso, Virgilio, Lucrezio, Luciano), alle idee e ai generi dell'Illuminismo e al pensiero filosofico di Schopenhauer, così da stimolare la riflessione interdisciplinare. Attraverso il saggio *Il Sabato*, si è accennato alle critiche che Pascoli, prendendo spunto dai primi versi del *Sabato del villaggio*, mosse contro l'antirealismo del linguaggio poetico di Leopardi e della tradizione italiana in generale.

Testi:

➤ Dall'*Epistolario*:

- ✓ Lettera a Pietro Giordani del 30 aprile 1817
- ✓ Lettera d'addio al padre (luglio 1819)

➤ Dallo *Zibaldone*:

- ✓ "Natura e Ragione"
- ✓ "Parole e termini"
- ✓ "La teoria della visione"
- ✓ "La teoria del suono"
- ✓ "La teoria del piacere"
- ✓ "Poetica del vago, della lontananza"

➤ Dai *Canti*:

- ✓ *L'infinito*
- ✓ *La sera del dì di festa*
- ✓ *La quiete dopo la tempesta*
- ✓ *Il sabato del villaggio*
- ✓ *A Silvia*
- ✓ *A sé stesso*
- ✓ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- ✓ *La ginestra o il fiore del deserto*

➤ Dalle *Operette morali*:

- ✓ *Dialogo della Natura e di un islandese*
- ✓ *Dialogo di Tristano e di un amico*

- ✓ *Dialogo di Plotino e Porfirio*
- ✓ *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere*

NATURALISMO E VERISMO.

L'esperienza intellettuale e letteraria del Naturalismo e del Verismo è stata inserita nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento con particolare riguardo, in prospettiva interdisciplinare, ai presupposti filosofici e scientifici (Positivismo, Evoluzionismo, Determinismo) e al confronto tra le tendenze della narrativa europea e la produzione verista.

Testi:

- ✓ CHARLES DARWIN, Introduzione a *L'origine delle specie*
- ✓ EDMOND E JULES DE GONCOURT, Prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux*
- ✓ EMILE ZOLA, "Romanzo e scienza: uno stesso metodo" (dal saggio *Il romanzo sperimentale*)

Prima di procedere alla trattazione delle opere di Verga è stato inserito un approfondimento sulla situazione storico-politica, economica, sociale, linguistica e culturale del periodo postunitario.

GIOVANNI VERGA.

Nel tracciare il profilo biografico, ideologico e poetico dell'autore dalle prime prove narrative fino all'elaborazione della poetica verista è stata analizzata la riflessione teorica che ha preceduto e accompagnato la stesura delle novelle, dei romanzi del *Ciclo dei vinti* e dei testi teatrali. Particolare attenzione è stata riservata alle tecniche narrative e alle scelte linguistiche e stilistiche (eclissi dell'autore, regressione del punto di vista, straniamento, discorso indiretto libero, sintassi e patina lessicale tipica del siciliano) e al tema interdisciplinare della rappresentazione degli umili nella letteratura.

Testi:

➤ Da *Vita dei campi*:

- ✓ *Premessa* alla novella *L'amante di Gramigna* (nota anche come *Lettera a Salvatore Farina*)
- ✓ *Fantasticheria* («l'ideale dell'ostrica»)
- ✓ *Rosso Malpelo*
- ✓ *La Lupa*

➤ Dai *Malavoglia*:

- ✓ *Prefazione* (la «fiumana del progresso»)
- ✓ "La famiglia Malavoglia" (cap. I)

- ✓ “La tragedia” (cap. III)
- ✓ “L’addio” (cap. XV)
- Da *Novelle rusticane*:
 - ✓ *La roba*
- Da *Mastro-don Gesualdo*:
 - ✓ “La morte di Gesualdo” (parte IV, cap. V)

Brevi cenni al romanzo non verista e all’esperienza poetica di Carducci.

DAL VERISMO AL NEOREALISMO.

Verismo e Neorealismo sono stati messi a confronto per evidenziare analogie e differenze nelle scelte tematiche, narrative, linguistiche, stilistiche. Inoltre, si è riflettuto anche sul cambio di prospettiva intervenuto con il passaggio dall’Ottocento al Novecento in merito al ruolo dell’intellettuale, alle finalità della letteratura, al rapporto tra intellettuale e società, tra intellettuale e politica (la polemica tra Vittorini e Togliatti). L’attività è stata possibile grazie anche alle letture affrontate dai ragazzi: gli studenti, divisi in gruppi, hanno letto uno dei romanzi di seguito elencati che sono stati poi oggetto di presentazioni in classe, unitamente a un approfondimento sull’autore e sulle varie declinazioni dell’esperienza artistica e letteraria del Neorealismo.

Testi:

ITALO CALVINO, “Il neorealismo non fu una scuola” (Prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno*)

Romanzi letti dagli studenti:

- ✓ ITALO CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno*
- ✓ BEPPE FENOGLIO, *Una questione privata*
- ✓ ELSA MORANTE, *La Storia*
- ✓ ALBERTO MORAVIA, *La ciociara*
- ✓ CESARE PAVESE, *La casa in collina*
- ✓ VASCO PRATOLINI, *Cronache di poveri amanti*
- ✓ ELIO VITTORINI, *Uomini e no*

Tutti gli studenti hanno letto il romanzo *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini da cui ha preso le mosse un modulo di approfondimento sull’autore anche in relazione alla posizione dell’intellettuale nella società neocapitalistica.

DECADENTISMO E SIMBOLISMO IN EUROPA E IN ITALIA.

La crisi del Positivismo è stata correlata all'emergere di un rapporto problematico dell'intellettuale e del poeta rispetto alla società borghese e industriale, alla percezione di un'alterità che ha trovato espressione in un ampio ventaglio di figure e di forme, dall'esteta (Huysmans, Wilde, D'Annunzio) al superuomo dannunziano, dal poeta maledetto e veggente del simbolismo (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud) e dagli Scapigliati (cenni) fino al fanciullino pascoliano, dall'inetto di Svevo al «forestiere della vita» di Pirandello.

Testi:

- ✓ CHARLES BAUDELAIRE, “La caduta dell'aureola” da *Lo spleen di Parigi*
- ✓ CHARLES BAUDELAIRE, *Corrispondenze*
- ✓ CHARLES BAUDELAIRE, *L'Albatro*
- ✓ ARTHUR RIMBAUD, *La lettera del veggente*

ORFISMO E ANTIORFISMO

La longevità della visione del poeta come veggente che conosce per «illuminazioni» e comunica per simboli ha fornito lo spunto per un modulo sull'orfismo come culto della parola (Rimbaud, *Lettera del veggente*; D'Annunzio, *Il cieco veggente* e *La sera fiesolana*; Pascoli, *Il fanciullino*, *L'assiuolo*; Ungaretti, *Il porto sepolto*, *Mattina*; fino alla sua scomparsa sancita dalla linea crepuscolare (rapidi cenni) e dai versi di Montale (*Non chiederci la parola*).

GABRIELE D'ANNUNZIO.

Nel tracciare il profilo biografico, ideologico e poetico dell'autore si è posto l'accento sulla concezione del *vivere inimitabile*, sul rapporto ambivalente del poeta vate con il potere e con il pubblico e sulle diverse declinazioni della sua produzione che ha toccato diversi generi letterari (novella, romanzo, poesia, teatro, prosa lirica, oratoria) e si è servita anche dei linguaggi più innovativi (radio e cinema). Particolare attenzione è stata rivolta al panismo dannunziano come esperienza di comunione estatica con la Natura concepita come privilegio del superuomo.

Testi:

- Da *Il piacere*:
 - ✓ “L'attesa” (libro I, cap. I)
- Da *Alcyone (Laudi)*:

- ✓ *La sera fiesolana*
- ✓ *La pioggia nel pineto*

➤ Da *Il Notturmo*:

- ✓ “Il cieco veggente” (Prima offerta).

Alla classe è stata proposta la lettura dei versi di *Piove* di Montale come esempio di riscrittura parodica della poesia *La pioggia nel pineto*.

GIOVANNI PASCOLI.

Il profilo biografico, intellettuale e poetico di Pascoli è stato tracciato con riguardo alla formazione letteraria, agli interessi culturali e alla rivoluzione linguistica attuata dal poeta, con rapidi cenni anche al socialismo umanitario e al nazionalismo del poeta. Più sintetica, ma comunque presente nei suoi elementi essenziali, l’analisi delle successive fasi della produzione poetica di Pascoli (con particolare riferimento ai *Canti di Castelvecchio* e ai temi e allo sperimentalismo linguistico del poemetto *Italy*).

Testi:

➤ Dal saggio *Il fanciullino*:

- ✓ “La poetica pascoliana” (I, IV, XX)

➤ Da *Myricae*:

- ✓ *Novembre*
- ✓ *X agosto*
- ✓ *L’assiuolo*
- ✓ *Il tuono*

➤ Dai *Canti di Castelvecchio*:

- ✓ *Il gelsomino notturno*

IL PRIMO NOVECENTO: L’ETÀ DELLA CRISI.

Come necessaria premessa alla trattazione degli autori più rappresentativi del primo Novecento è stato richiamato il contesto storico-politico, socioeconomico e filosofico-culturale che ha alimentato la crisi della ragione, dell’oggettività e delle certezze, della funzione della letteratura e del poeta, del concetto stesso di identità. Particolare attenzione, per stimolare la riflessione interdisciplinare, è stata riservata alle implicazioni letterarie e poetiche della relatività di Einstein, della teoria dell’inconscio di Freud, del vitalismo e della concezione del tempo in Bergson che è stata opportunamente accostata, in una prospettiva interdisciplinare, alle riflessioni di Seneca e di sant’Agostino.

MEMORIA INVOLONTARIA E MEMORIA VOLONTARIA

L'esperienza della memoria involontaria al centro della *Recherche* proustiana è stata accostata alla poesia ungarettiana *I fiumi* e, contrastivamente, a *Cigola la carrucola del pozzo* di Montale in cui è invece centrale l'idea dell'inattingibilità del passato inteso come dimensione irrimediabilmente perduta.

LE AVANGUARDIE LETTERARIE DEL PRIMO NOVECENTO.

Si è scelto di proporre una sintesi complessiva della stagione delle avanguardie storiche puntando su alcuni aspetti fondamentali comuni alle diverse espressioni (l'esigenza di rompere con il passato e la tradizione, l'internazionalizzazione, la fusione dei linguaggi artistici, la prassi del manifesto) e sui punti di contatto con le avanguardie artistiche coeve, per poi concentrare l'attenzione sulle caratteristiche peculiari del Futurismo, in ragione dell'influenza esercitata sui poeti più importanti del periodo compreso tra le due guerre.

Testi:

- ✓ FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Manifesto del Futurismo*
- ✓ FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

ITALO SVEVO.

Nel delineare il profilo biografico, ideologico e poetico di Italo Svevo è stata messa in risalto la specificità dell'ambiente triestino e del contesto familiare, sociale, linguistico e culturale in cui è maturata l'ispirazione letteraria dello scrittore (origine ebraica, ambiente culturale mitteleuropeo, estrazione piccoloborghese, bilinguismo, interesse per la letteratura inglese contemporanea, per il pensiero di Schopenhauer, per le teorie evoluzionistiche di Darwin e per la psicanalisi). L'analisi della figura dell'inetto è stata condotta con particolare riguardo all'evoluzione che subisce tra i primi due romanzi e il terzo, *La coscienza di Zeno*, di cui sono state illustrate nel dettaglio le caratteristiche tematiche e strutturali, le tecniche narrative (tempo misto, narratore inattendibile, focalizzazione), la lingua e lo stile.

Testi:

- Da *Una vita*
 - ✓ “Il gabbiano” (cap. VIII)
- Da *La coscienza di Zeno*:
 - ✓ *Prefazione I*
 - ✓ “Il fumo” (cap. III)
 - ✓ “Lo schiaffo” (cap. IV)

- ✓ “Il finale” (cap. VIII).

LUIGI PIRANDELLO.

Dopo il consueto esame del profilo biografico, ideologico e poetico dell'autore, condotto in prospettiva interdisciplinare anche in rapporto ai riferimenti filosofici e culturali che hanno nutrito la sua ispirazione (Binet, Bergson, Freud, Einstein), agli studenti è stata proposta la lettura di testi scelti, atti a illustrare il suo pensiero (la dicotomia vita-forma, la trappola e le maschere, la fuga del «forestiere della vita» attraverso l'immaginazione e la follia, l'umorismo come «sentimento del contrario», la frantumazione dell'io, il relativismo conoscitivo, l'incomunicabilità) e le caratteristiche tematiche e formali della sua vastissima produzione letteraria nelle varie declinazioni assunte in relazione ai diversi generi letterari frequentati dallo scrittore, dalla prosa saggistica alla novella, dal romanzo al teatro. In riferimento alla produzione teatrale, l'attenzione è stata rivolta soprattutto ai drammi metateatrali e in particolare ai *Sei personaggi in cerca d'autore* per la cui piena comprensione e fruizione è stata proposta ai ragazzi la visione di alcune scene dello spettacolo. La novella *Ciàula scopre la luna* è stata messa in dialogo non solo con *Rosso Malpelo* di Verga ma anche, in un'ottica interdisciplinare, con la preghiera a Iside contenuta nel romanzo di Apuleio.

Testi:

- Dal saggio *L'umorismo*:
 - ✓ “Il sentimento del contrario”
 - ✓ “La vita come flusso continuo” (V e VI)
- Dalla raccolta *Novelle per un anno*:
 - ✓ *Ciàula scopre la luna*
 - ✓ *Il treno ha fischiato...*
- Dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*:
 - ✓ *Premessa* (cap. I)
 - ✓ *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa* (cap. II)
 - ✓ “Lo strappo nel cielo di carta” (cap. XII)
 - ✓ “La lanterninosofia” (cap. XIII)
 - ✓ “Il fu Mattia Pascal” (cap. XVIII)
- Dal romanzo *Uno, nessuno e centomila*:
 - ✓ “Tutto comincia da un naso” (libro I, cap. 1)
 - ✓ “Non conclude” (libro VIII, cap. IV)

GIUSEPPE UNGARETTI.

Dopo aver delineato la fisionomia del poeta sul piano biografico e intellettuale, ci si è soffermati sugli elementi essenziali della poetica ungarettiana concentrando l'attenzione esclusivamente sulla raccolta *L'allegria* e insistendo in particolare sul rapporto con i modelli della tradizione e contemporanei, sulla trasfigurazione dell'elemento biografico, sulla ricorsività di alcuni temi (l'infanzia, la guerra, il tempo, il dolore) e di alcune immagini legate agli elementi naturali, sulla poesia come illuminazione alla ricerca della «parola scavata», sulla «poetica dell'attimo», sulle innovazioni linguistiche e metriche.

Testi:

➤ Da *L'Allegria* (poi in *Vita di un uomo. Tutte le poesie*):

- ✓ *Il porto sepolto*
- ✓ *I fiumi*
- ✓ *San Martino del Carso*
- ✓ *Soldati*
- ✓ *Mattina*

ERMETISMO.

La linea poetica dell'Ermetismo è stata presentata nei suoi caratteri generali, ideologici, tematici e formali a partire dall'origine del nome e dalle riflessioni sulle implicazioni della rinuncia all'impegno politico nel contesto dell'affermazione del fascismo e degli orrori delle guerre mondiali.

EUGENIO MONTALE.

Nel proporre agli studenti l'esperienza poetica di Montale, dopo il consueto inquadramento biografico e intellettuale, l'analisi della poetica è stata condotta attraverso l'esame della prima raccolta del poeta, *Ossi di seppia*, perché ritenuta la più idonea a esemplificare i concetti chiave del «male di vivere», dell'esistenza umana come continua ricerca di un varco, di una luce confortante per quanto illusoria (il ritmo della vita segnato da «attesa», «varco» e «scacco»), il tempo come possesso labile, la scelta espressiva del «correlativo oggettivo» e delle «sillabe storte e secche».

Testi:

➤ Da *Ossi di seppia*:

- ✓ *Non chiederci la parola*
- ✓ *Meriggiare pallido e assorto*
- ✓ *Cigola la carrucola del pozzo*

✓ *Spesso il male di vivere ho incontrato*

DANTE, *PARADISO*:

- Introduzione alla cantica con riferimenti alla simmetria strutturale delle tre cantiche.
- Lettura integrale dei canti I, III, VI, XVII e XXXIII;
- Sintesi degli altri canti, con particolare riferimento al dittico sugli ordini minori e al trittico di Cacciaguida, e al cambio di guida Beatrice-San Bernardo.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Un numero considerevole di ore è stato dedicato all'acquisizione di strategie di scrittura funzionali alla stesura del testo argomentativo ed espositivo-argomentativo (tipologie B e C della prima prova). La Prefazione di Calvino alla seconda edizione del *Sentiero dei nidi di ragno* è stata proposta come esempio d'autore di testo argomentativo e analizzata nei suoi aspetti lessicali, sintattici e interpuntivi nel quadro di una sperimentazione condotta dalla docente a conclusione del Corso di formazione "Italiano II canale" della Fondazione *I Lincei per la scuola*.

TEMATICHE AFFRONTATE PER L'EDUCAZIONE CIVICA.

- Nel corso del trimestre gli studenti hanno assistito alla rappresentazione dello spettacolo teatrale *I giorni dei Giusti*, sul tema del rastrellamento del ghetto ebraico di Roma e alla proiezione del film *Il signore delle formiche*, sulla vicenda umana e giudiziaria di Aldo Braibanti. Entrambe le attività sono state preparate in classe.
- La *Prefazione* di Calvino alla seconda edizione del *Sentiero dei nidi di ragno* e, in generale, i grandi romanzi della stagione del Neorealismo che sono stati letti e commentati dagli studenti hanno fornito lo spunto per riflessioni legate a temi di Educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione come fondamento della libertà e della democrazia, ai diritti civili.
- La lettura dei versi del XVII canto del *Paradiso* dantesco ha costituito il punto di partenza per un approfondimento sui diritti umani, con riferimento allo status dell'esule, del rifugiato e del migrante.

SPUNTI PER PERCORSI INTERDISCIPLINARI.

- Tra i temi approfonditi con l'intento di proporre un dialogo costante con le altre discipline si segnalano, in particolare: il rapporto tra gli intellettuali e il potere (da Dante fino al problematico rapporto dei letterati con il fascismo), la ricerca della felicità e, per contrasto, il «male di vivere» (dalla beatitudine del *Paradiso* di Dante a Montale), il tempo e la memoria, il rapporto con la Natura, la libertà in tutte le sue manifestazioni, il complesso rapporto con il

progresso e la macchina (da Leopardi a Svevo e Pirandello), la ricerca della Verità o di una verità (dall'«arido vero» di Leopardi alla «lanterninosofia» di Pirandello).

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA.

I libri di testo (Corrado Bologna, Paola Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, volumi 4, 5 e 6) sono stati integrati, secondo le necessità individuate dalla docente, da materiali tratti da altri manuali di letteratura italiana. Per rendere più efficaci le attività proposte e per introdurre gli autori più importanti si è fatto ricorso ai video della serie Rai *I grandi della letteratura italiana* e per rendere più agevole la comprensione degli argomenti sono stati forniti materiali come ppt, mappe concettuali, tabelle e schede di sintesi prelevati dai siti della Treccani, di Mondadori Education, Hub Rizzoli Campus, Weschool, Slideshare, ai quali si sono aggiunti contributi video estratti da YouTube e da RaiPlay.

Lucia Caserio